

**L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2.
Assegnazione di un contributo di euro 731.229,75
all'Ente gestore della scuola dell'infanzia di
Tuenno per i lavori di adeguamento sismico
dell'edificio sede della scuola dell'infanzia e
sistemazione degli spazi interni destinati all'attività
didattica**

Determinazione n. 33 del 04/09/2019

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Assegnazione di un contributo di euro 731.229,75 all'Ente gestore della scuola dell'infanzia di Tuenno per i lavori di adeguamento sismico dell'edificio sede della scuola dell'infanzia e sistemazione degli spazi interni destinati all'attività didattica.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n. 35/2019-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 33 DI DATA 04 Settembre 2019

UMSE SCUOLA E SERVIZI INFANZIA

OGGETTO:

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Assegnazione di un contributo di euro 731.229,75 all'Ente gestore della scuola dell'infanzia di Tuenno per i lavori di adeguamento sismico dell'edificio sede della scuola dell'infanzia e sistemazione degli spazi interni destinati all'attività didattica.

RIFERIMENTO : 2019-I065-00042

Pag 1 di 8

Num. prog. 1 di 8

LA DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente il "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che prevede, in particolare all'articolo 106, comma 2, l'erogazione da parte della Provincia di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica riguardanti edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate, demandandone l'attuazione ad apposito regolamento;

- visto il Regolamento in materia di edilizia scolastica e di vincolo di destinazione di cui al D.P.G.P. n. 18-20/Leg. di data 28 settembre 2009, pubblicato nel supplemento n. 2 del Bollettino Ufficiale n. 52 di data 22 dicembre 2009 ed entrato in vigore il 6 gennaio 2010;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015, come modificata con atto n. 459 di data 23 marzo 2018, recante le direttive per la concessione dei contributi in tema di edilizia scolastica;

- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e Istruzione del primo grado n. 45 del 16 maggio 2018, come modificata con determinazione n. 56 di data 15 giugno 2018, che ha stabilito l'ammissione a contributo per l'intervento richiesto dalla Parrocchia S. Orsola e Compagne, Ente proprietario dell'edificio sede della scuola dell'infanzia di Tuenno, per i lavori di adeguamento sismico dell'edificio sede della scuola dell'infanzia e sistemazione degli spazi interni destinati all'attività didattica per un importo complessivo di euro 662.436,85, più

precisamente euro 550.343,21, pari all'80% della spesa ammessa di euro 687.929,01 ed euro 112.093,64, pari al 90% della spesa ammessa di euro 124.548,49, ed ha fissato il giorno del 31 agosto 2018 quale termine per la presentazione della documentazione necessaria alla concessione del contributo;

- visto che con deliberazione n. 1502 di data 10 agosto 2018 la Giunta provinciale ha approvato le modifiche della deliberazione n. 628 di data 20 aprile 2015, ed in particolare l'aumento della percentuale di contribuzione dall'80 al 90% della spesa ammessa per tutte le tipologie di interventi e disposto che tali modifiche siano applicate anche alle domande già presentate e incluse nell'elenco degli interventi ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2018;

- considerato che, in relazione alle maggiori risorse finanziarie disponibili, con la determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e Istruzione del primo grado n. 86 del 06 settembre 2018 è stato possibile integrare, per l'aumento della percentuale di contribuzione, di ulteriori euro 68.792,90 il contributo già ammesso, che risulta pertanto di euro 731.229,75, pari al 90% della spesa ammessa di euro 812.477,50;

- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 87 di data 06 settembre 2018, con la quale è stata concessa all'Ente proprietario della scuola dell'infanzia di Tuenno la proroga al 31 maggio 2019 del termine per la presentazione della documentazione necessaria alla concessione del contributo;

- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 139 di data 10 dicembre 2018 con la quale è stato aggiornato l'elenco degli interventi edilizi ammessi a contributo per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 106, comma 2, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, e concesso all'Ente gestore della scuola dell'infanzia di Tuenno, codice fiscale 83002370225, di subentrare alla Parrocchia di S. Orsola e Compagne, Ente proprietario, come soggetto beneficiario della domanda di contributo presentata per i lavori di ristrutturazione dell'edificio sede della scuola dell'infanzia;
RIFERIMENTO : 2019-I065-00042

Pag 2 di 8

Num. prog. 2 di 8

- vista la documentazione prodotta nei termini dal legale rappresentante dell'Ente gestore della scuola dell'infanzia di Tuenno in data 31 maggio 2019 con prot. n. 350282, oltre a quella consegnata in sede di presentazione della domanda da cui si evince una spesa complessiva prevista di euro 938.700,00;

- considerato che l'art. 5 comma 9 dell'allegato alla delibera sui criteri stabilisce che gli importi ammessi a contributo hanno carattere definitivo;

- vista la ns. nota prot. n. 372623 di data 11 giugno 2019 inviata alla scuola dell'infanzia di Tuenno con cui venivano richieste delle relazioni integrative ai fini del completamento della pratica, con conseguente sospensione dei termini del procedimento amministrativo;

- vista la documentazione prodotta in data 09 agosto 2019 con prot. n. 501084;

- considerato che, alla luce dell'esame tecnico esperito dal tecnico competente del Servizio Istruzione in data 27 agosto 2019, il valore dell'opera dal punto di vista economico è ritenuto meritevole di approvazione per l'importo già ammesso di euro 812.477,50;

- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo e innovazione del sistema scolastico e formativo n. 79 di data 21 ottobre 2010 che ha confermato il vincolo venticinquennale di destinazione ad uso scolastico dell'immobile oggetto dei lavori, individuato sulla p.ed. 176/2, p.m.

2, P.T. 2465 e p.ed. 176/3, P.T. 234, C.C. Tuenno, già istituito con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e assistenza scolastica n. 34 di data 22 giugno 2005;

- vista la richiesta di informazioni prot. n. PR_TNUTG_Ingresso_0055302_20190822 effettuata in data 22 agosto 2019 ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice antimafia) e s.m.i.

nei confronti dei soggetti ivi previsti e considerato che l'art. 92, c. 2 e 3, della normativa stabilisce che decorso il termine ivi previsto le Amministrazioni procedono anche in assenza dell'informazione antimafia, fermo restando che i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

- dato quindi atto che la concessione del contributo di cui al presente provvedimento è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi del citato art. 92, comma 3 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159, potendo essere revocata in caso di esito sfavorevole della verifica antimafia in corso;

- dato atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg., le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta sono soggette a controllo a campione, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta Provinciale del 23 dicembre 2010, n. 2960 e s.m.i., e che pertanto i beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione concernente le entrate conseguite e le spese sostenute per un periodo di 5 anni a decorrere dall'ultimo pagamento e che in caso di smarrimento è fatto obbligo all'interessato di comunicare tempestivamente tale circostanza, nonché di evidenziare gli elementi che consentono di procedere in ogni modo alle verifiche di competenza;
- dato altresì atto che prima dell'effettuazione dei controlli di cui al precedente paragrafo, qualora il beneficiario rilevi la presenza di irregolarità od omissioni sulle dichiarazioni presentate, lo stesso può provvedere alla regolarizzazione o al completamento delle dichiarazioni medesime;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive integrazioni e modificazioni;

RIFERIMENTO : 2019-I065-00042

Pag 3 di 8

Num. prog. 3 di 8

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 507 di data 08 aprile 2016 con la quale sono stati fissati i termini massimi di conclusione dei procedimenti amministrativi e delle strutture competenti per l'istruttoria dei medesimi, ai sensi degli articoli 3, comma 2 bis e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, la quale stabilisce per la concessione del contributo di cui trattasi il termine di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della documentazione necessaria;
 - vista la deliberazione n. 2675 di data 20 dicembre 2013 con la quale la Giunta Provinciale ha impartito le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
 - vista la deliberazione n. 83 di data 31 gennaio 2019 con la quale la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021, ed in particolare le disposizioni dell'art. 39, Sezione VI, Capo VI, Parte Prima, e dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
 - visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e l'allegato contabile n. 4/2;
 - visto che l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- d e t e r m i n a
1. di concedere il contributo all'Ente gestore della scuola dell'infanzia di Tuenno, codice fiscale 83002370225, per i lavori di adeguamento sismico dell'edificio sede della scuola dell'infanzia e sistemazione degli spazi interni destinati all'attività didattica per un importo di euro 731.229,75, pari al 90% della spesa ammessa di euro 812.477,50;
 2. di stabilire che l'imputazione della prenotazione fondi n. 2013208 pos. 3 assunta con determinazioni n. 45 di data 16 maggio 2018 e n. 86 di data 06 settembre 2018 sul capitolo 251050 dell'esercizio finanziario 2019 viene rideterminata per l'importo di euro 475.299,34 sull'esercizio finanziario 2020 "fondo pluriennale vincolato 2019" e di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione;
 3. di impegnare l'importo di euro 731.229,75 sul capitolo 251050 nel modo seguente:
 - euro 255.930,41 a carico dell'esercizio finanziario 2019 (p.f. n. 2013208 pos. 3);
 - euro 475.299,34 a carico dell'esercizio finanziario 2020 "fondo pluriennale vincolato 2019";e di dare atto che l'esigibilità della spesa, coerente con l'imputazione della stessa, è prevista nel 2019 e nel 2020 come sopra indicato;
 4. di dare atto che il contributo è concesso sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, potendo essere revocato in caso di esito sfavorevole della verifica antimafia in corso;

RIFERIMENTO : 2019-I065-00042

Pag 4 di 8

Num. prog. 4 di 8

5. di autorizzare la liquidazione del contributo nel seguente modo, nei limiti dell'impegno assunto con il presente provvedimento e della disponibilità di cassa:

a) il primo acconto del 10% del contributo, pari a euro 73.122,97, su presentazione:

1.- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del beneficiario del contributo provinciale, attestante la data di effettivo inizio dei lavori;

oppure,

- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del primo acconto del contributo, con allegata la certificazione di inizio dei lavori, a firma del direttore dei lavori;

2. della dichiarazione congiunta del proprietario e dell'ente gestore di aver provveduto, qualora necessario, all'adeguamento della durata del contratto di comodato rispetto alla durata del vincolo di destinazione ad uso scolastico;

b) il secondo acconto del 25% del contributo, pari a euro 182.807,44, su presentazione:

- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo;

oppure,

- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del secondo acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo;

c) il terzo acconto del 25% del contributo, pari a euro 182.807,44, su presentazione:

- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo;

oppure,

- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del terzo acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo;

d) il quarto acconto del 30% del contributo, pari a euro 219.368,93, su presentazione della seguente documentazione:

- della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante la data di ultimazione dei lavori previsti in progetto e finanziati;

oppure,

RIFERIMENTO : 2019-I065-00042

Pag 5 di 8

Num. prog. 5 di 8

- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del quarto acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta ultimazione dei lavori;

e) il saldo del contributo, pari a euro 73.122,97, secondo una delle seguenti modalità:

1. dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, da parte della Struttura provinciale competente, che redige apposito verbale.

In questo caso il beneficiario dovrà presentare alla Struttura competente la lettera di comunicazione della conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo e provvedere all'invio degli atti di contabilità finale (contabilità a consuntivo, ove necessaria,

redatta sulla base delle quantità effettivamente eseguite, fatture o documenti di spesa, quietanze di pagamento, comprese quelle relative alle spese tecniche, almeno per un importo pari alla spesa ammessa, dichiarazione di regolare esecuzione delle opere a firma del direttore dei lavori, ecc.);

oppure,

2. su presentazione della perizia asseverata di un professionista abilitato concernente la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere ed il rendiconto della spesa complessivamente sostenuta e regolarmente quietanzata. In questo caso il beneficiario dovrà

presentare alla Struttura competente in materia di edilizia scolastica, la lettera di comunicazione della conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo;

oppure,

3. per opere oggetto di agevolazione di importo complessivo inferiore od uguale ad euro 155.000,00 su presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta dal beneficiario, concernente la

conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere e il rendiconto della spesa finale complessivamente sostenuta e regolarmente quietanzata.

Nel caso in cui l'opera in questione venga realizzata con il concorso di operatori del volontariato si applicano, ai fini della rendicontazione delle opere, le particolari disposizioni previste dall'art.

10 comma 2 secondo capoverso della delibera di Giunta sui criteri n. 628 del 20 aprile 2015 e s.m.;

6. di fissare il termine di avvio dei lavori in mesi 12 a decorrere dalla data del presente provvedimento, come previsto al comma 10 dell'art. 13 dell'allegato alla delibera sui criteri;

7. di fissare il termine per la rendicontazione della spesa in mesi 36 a decorrere dalla data del presente provvedimento;

8. di dare atto che la delibera sui criteri prevede che il beneficiario possa chiedere una sola proroga per ogni singolo termine di avvio e di rendicontazione dell'intervento anche se lo stesso è stato rideterminato a seguito di proroga di un termine precedente. Dopo la prima proroga il beneficiario può chiedere ulteriori proroghe motivate per un periodo complessivo massimo di 1

anno per ciascun termine. In caso di inosservanza dei predetti termini si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 12 della deliberazione della Giunta provinciale sui criteri n.

628 di data 20 aprile 2015 e s.m.;

RIFERIMENTO : 2019-I065-00042

Pag 6 di 8

Num. prog. 6 di 8

9. di istituire un nuovo vincolo venticinquennale di destinazione ad uso scolastico dell'immobile oggetto dei lavori contraddistinto dalla p.ed. 176/2, p.m. 2, P.T. 2465 e p.ed. 176/3, P.T. 234,

C.C. Tuenno, nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015 e s.m.;

10. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg., le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta sono soggette a controllo a campione, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta Provinciale del 23

dicembre 2010, n. 2960 e s.m.i., e che pertanto i beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione concernente le entrate conseguite e le spese sostenute per un periodo di 5 anni a decorrere dall'ultimo pagamento e che in caso di smarrimento è fatto obbligo all'interessato di comunicarlo tempestivamente, nonché di evidenziare gli elementi che consentono di procedere in ogni modo alle verifiche di competenza;

11. di dare atto che prima dell'effettuazione dei controlli di cui al precedente punto 10), qualora il beneficiario rilevi la presenza di irregolarità od omissioni sulle dichiarazioni presentate, lo stesso può provvedere alla regolarizzazione o al completamento delle dichiarazioni medesime;

12. di dare atto che, in attuazione alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, e della delibera n. 507 del 08 aprile 2016, con la data del presente provvedimento termina il procedimento amministrativo concernente la concessione a contributo di cui trattasi e che il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Unità di missione semplice Scuola e servizi infanzia;

13. di disporre, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia;

14. di dare atto che del presente provvedimento verrà data comunicazione diretta al destinatario a cura del competente ufficio;

15. da dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2019-I065-00042

Pag 7 di 8 KB

Num. prog. 7 di 8

Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE

Emanuela Maino RIFERIMENTO : 2019-I065-00042

Pag 8 di 8

Num. prog. 8 di 8

